
○ Corso di Macroeconomia

Docente : Tatiana Cesaroni
a.a. 2017/2018

○ Struttura del corso e Materiale didattico

- 1) Introduzione al corso e alla macroeconomia, definizione delle variabili macroeconomiche e analisi dei dati.
- 2) Il mercato dei beni e i mercati finanziari: il modello IS-LM in economia chiusa
- 3) Economia aperta: il modello Mundell-Fleming
- 4) L'equilibrio sul mercato del lavoro
- 5) Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips
- 6) Inflazione, produzione e crescita della moneta
- 7) L'economia nel lungo periodo: modelli di crescita economica
- 8) Macroeconomia e politica economica: crisi finanziarie e politiche di stabilizzazione, il debito pubblico.

Testo: Mankiw Taylor Quinta edizione Zanichelli.

Materiali didattici: Slides, dispense e materiale esercitazioni.

- Modalità di svolgimento dell'esame e prova intermedia
- Durata del corso: 12 febbraio - 12 maggio 2018
- 72 ore di corso (2 giorni di lezioni teoriche e una esercitazione a settimana)
- Svolgimento di circa 8 problem set
- Sospensione del corso tra il 4 e il 10 aprile – svolgimento della **prova intermedia scritta** (5 aprile 2018)
- Seconda **prova intermedia scritta** (fine maggio giugno)
- Esame **finale scritto** della sessione estiva tra giugno e luglio.
- Eventuale orale

○ Esame finale

L'esame finale è basato sugli argomenti svolti durante il corso e le esercitazioni e sui capitoli del testo e sul materiale fornito durante il corso.

3 sessioni di esame:

Giugno/Luglio (3 appelli) nel primo appello probabilmente ci sarà il secondo esonero)

Settembre (1 appello)

Gennaio/Febbraio (2 appelli II).

Importante! Da Maggio 2015 la registrazione online è obbligatoria per tutti gli esami.

○ Informazioni amministrative

Dott.ssa Tatiana Cesaroni

- Ricevimento su appuntamento in aula docenti
4° piano orario e giorno da concordare
tatiana.cesaroni@bancaditalia.it

Dott. Piero Esposito

- ricevimento su appuntamento (orario e giorno da concordare con gli studenti)
pesposito@luiss.it

Problem Sets – a.a. 2017-18

- Problem Set 1, Consegna: 22 febbraio 2018 – Soluzioni
- Problem Set 2, Consegna: 8 marzo 2018 – Soluzioni
- Problem Set 3, Consegna: 15 marzo 2018 – Soluzioni
- Problem Set 4, Consegna: 22 marzo 2018 – Soluzioni
- Problem Set 5, Consegna: 29 marzo 2018 – Soluzioni
- Problem Set 6, Consegna: 12 aprile 2018 – Soluzioni
- Problem Set 7, Consegna: 19 aprile 2018 – Soluzioni
- Problem Set 8, Consegna: 26 aprile 2018 – Soluzioni

Capitolo 1

La macroeconomia come scienza

La macroeconomia è la scienza che studia l'economia nel suo complesso.

Studia i disequilibri che si verificano nei sistemi economici. Cerca di capire perché i diversi paesi hanno una crescita diversa del reddito o dell'inflazione.

Il percorso

- L'oggetto di studio della **macroeconomia**:
 - Quali sono i problemi importanti?
- I **modelli** macroeconomici:
 - Che cosa sono
 - Come si usano
 - A che cosa servono
- **Logica del corso**
 - Contenuto
 - Sul libro di testo

L'oggetto di studio della macroeconomia

Alcuni esempi

- Perché alcuni paesi sono poveri e altri ricchi?
- Quali politiche possono essere attuate per permettere ai paesi in via di sviluppo di uscire dalla trappola del sottosviluppo?
- Che cos'è la disoccupazione e come è possibile combatterla?
- Come funziona il sistema finanziario?
- Che cosa determina l'andamento dei prezzi?

L'oggetto di studio della macroeconomia

Alcuni esempi

- Chi emette moneta e da cosa dipende l'inflazione?
- Perché ci sono boom e recessioni?
- Quali politiche pubbliche possono ridurre le fluttuazioni economiche: il governo è in grado di migliorare il funzionamento dell'economia?
- Esiste una relazione tra disoccupazione e inflazione?

Le variabili macroeconomiche e il benessere individuale

L'andamento macroeconomico incide direttamente sul benessere degli individui

Esempi

- Disoccupazione
- Tassi di interesse

Le variabili macroeconomiche e il benessere individuale

Alcuni dati: Disoccupazione

Se la produzione (PIL) cresce del 2% la disoccupazione si riduce in media dell'1% e in Italia per ogni punto percentuale di crescita 250 000 persone in più avrebbero un lavoro.

La crescita della produzione (PIL) in Italia nel 2007 era pari a +1.5%, per il 2009 è stata (-5.5%), nel 2010 (+1.7%) nel 2016 è inferiore all'1% (0.9%).

Le variabili macroeconomiche e il benessere individuale

Alcuni dati: Tassi di interesse

Se il tasso di interesse è al **7,25%** il pagamento annuo su un mutuo di 200 000 euro a 30 anni è pari a 14 500 euro.

Se il tasso cresce dello **0,5%** fino a **7,75%** è necessario pagare 1000 euro in più all'anno quindi l'acquisto di una casa costerà circa 30 000 euro in più.

I modelli economici

Sono rappresentazioni stilizzate che rappresentano una realtà complessa.

Un modello economico è un esercizio di analisi logica di un problema fatto a partire dall'osservazione della realtà.

- Come in una cartina stradale vengono mantenuti solo gli elementi essenziali.

Hanno **l'obiettivo** di:

- comprendere il **funzionamento** dell'economia
- predisporre **politiche** per migliorare l'efficienza economica e il benessere degli individui
- identificare le relazioni tra le **variabili economiche**

Un semplice modello di domanda e offerta

Esempio: Il mercato della pizza

Obiettivo del modello =
Problema che si intende studiare:

Determinare il prezzo e la quantità del mercato

I ipotesi di base = elementi essenziali:

- 1) Il mercato è **concorrenziale**: ogni compratore e venditore è piccolo rispetto al mercato e non può scegliere il prezzo (price taker).
- 2) La quantità e il prezzo vengono determinati dall'**equilibrio tra domanda e offerta**.

Un semplice modello di domanda e offerta

Esempio: Il mercato della pizza

Variabili economiche di interesse:

P = prezzo

Q^D = quantità domandata

Q^O = quantità offerta

Y = reddito aggregato

P_m = prezzo della mozzarella (fattore di produzione)

Le funzioni matematiche

Per esprimere le relazioni tra le variabili

- **Funzione generica**. Indica soltanto una generica relazione tra le variabili:

$$Q^D = D(P, Y)$$

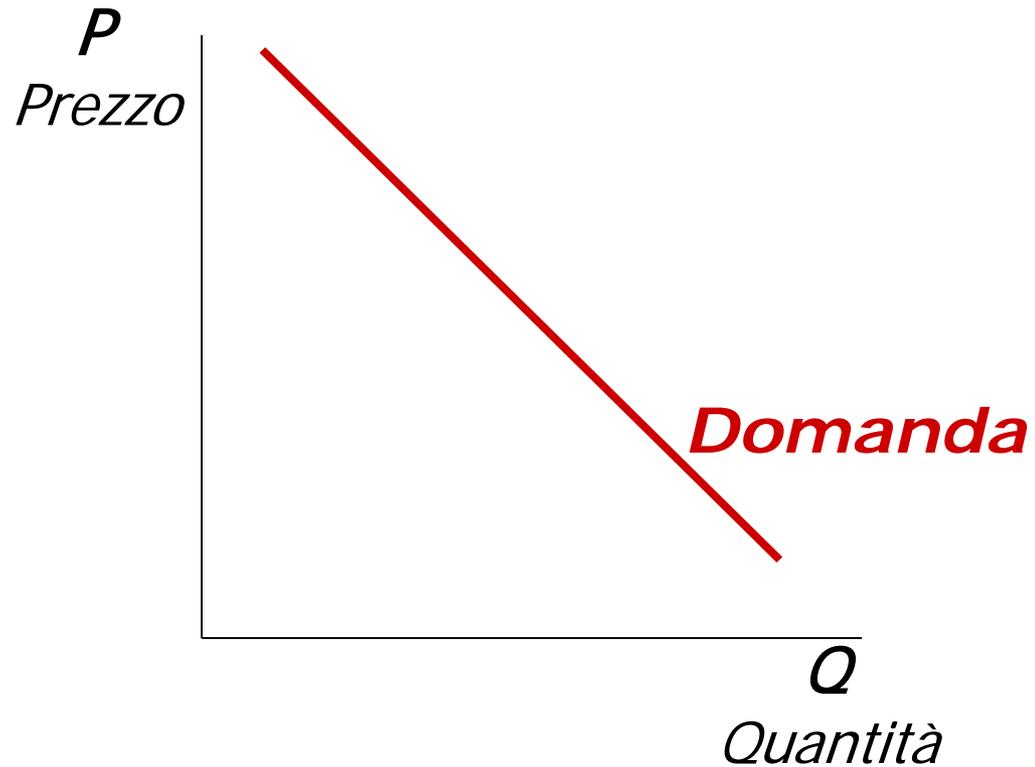
- **Funzione specifica**. Indica una precisa relazione quantitativa

$$Q^D = 60 - 10P + 2Y \longrightarrow D(P, Y) = 60 - 10P + 2Y$$

Funzione di domanda

La **curva di domanda** esprime una relazione negativa tra quantità e prezzo (date tutte le altre variabili)

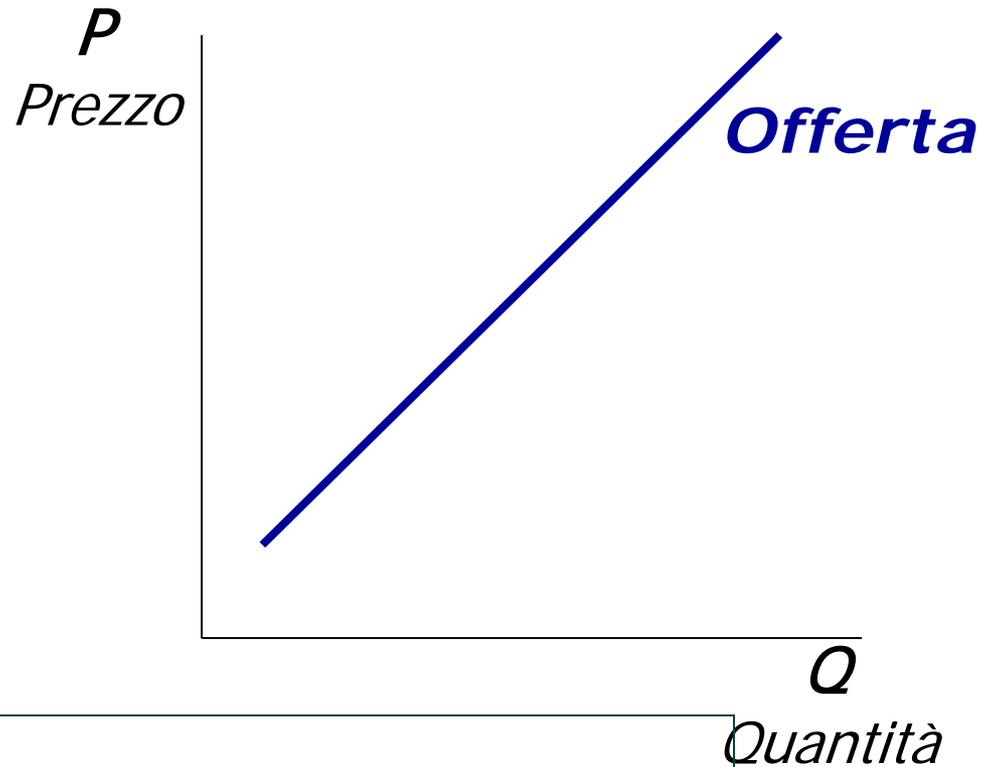
$$Q^D = D(P, Y)$$



Funzione di offerta

La **curva di offerta** esprime una relazione positiva tra quantità e prezzi date tutte le altre variabili

$$Q^o = O(P, P_m)$$



$P =$ Prezzo del bene $P_m =$ Prezzo materie prime

Sistema di equazioni

Il nostro modello è descritto da un sistema di equazioni

$$Q^D = D(P, Y)$$

$$Q^O = O(P, P_m)$$

$$Q^O = O(P, P_m)$$

Curve di domanda e offerta

La curva di domanda è inclinata negativamente perché al crescere del prezzo i consumatori sono indotti a consumare altri beni. La quantità del bene pertanto si riduce.

La curva di offerta è inclinata positivamente perché tanto più il prezzo del bene è elevato tanto maggiore sarà il profitto che si ottiene dalla sua vendita.

In equilibrio i consumatori domandano esattamente la quantità del bene che i venditori sono disposti a offrire.

Variabili **endogene** ed **esogene**

- o Le variabili **endogene** vengono determinate dal modello (equilibrio) dato il valore delle variabili esogene.
- o Il valore delle variabili **esogene** viene, al contrario, determinato fuori dal modello e viene preso per dato (variabili non controllabili).



Variabili endogene ed esogene

Le variabili sono **endo**gene o **eso**gene a seconda del problema (modello) che si sta studiando.

Nel modello di domanda e offerta di pizza:

- **Endogene**: P, Q
- **Esogene**: Y, P_m

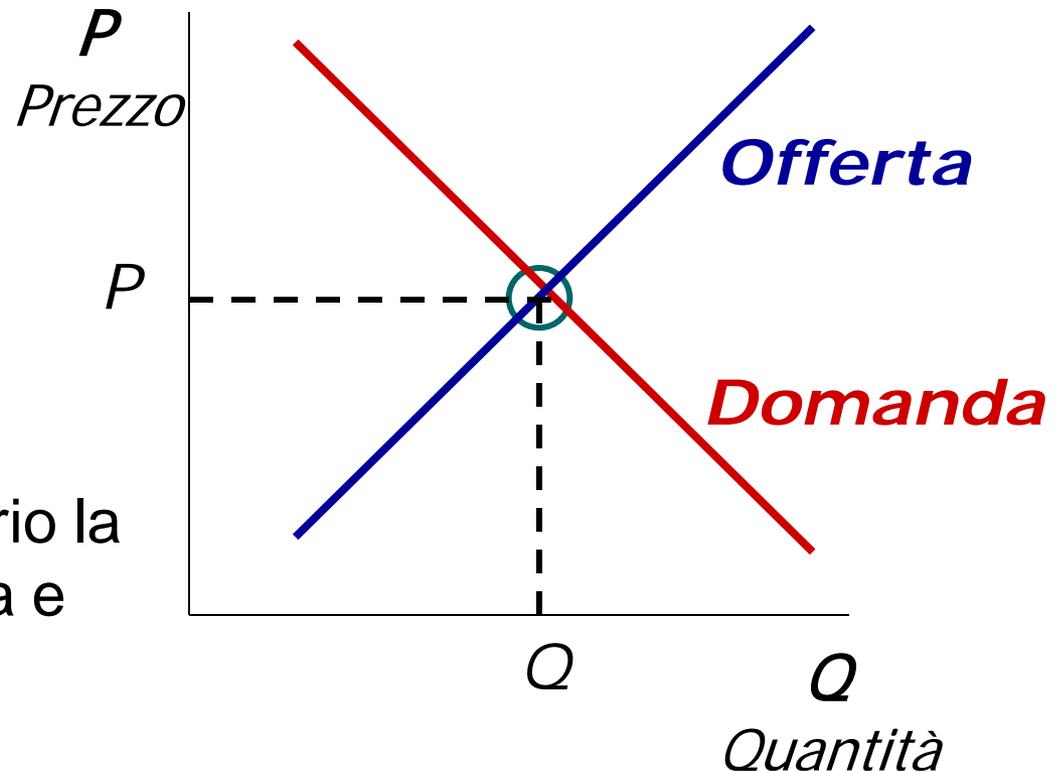
Equilibrio di mercato

Determinazione delle variabili **endogene**

L'**equilibrio** del modello è individuato dall'intersezione tra curva di domanda e offerta

Al prezzo di equilibrio la quantità domandata e offerta sono uguali:

“market clearing”



Effetti di un cambiamento delle **esogene**

Un aumento del reddito

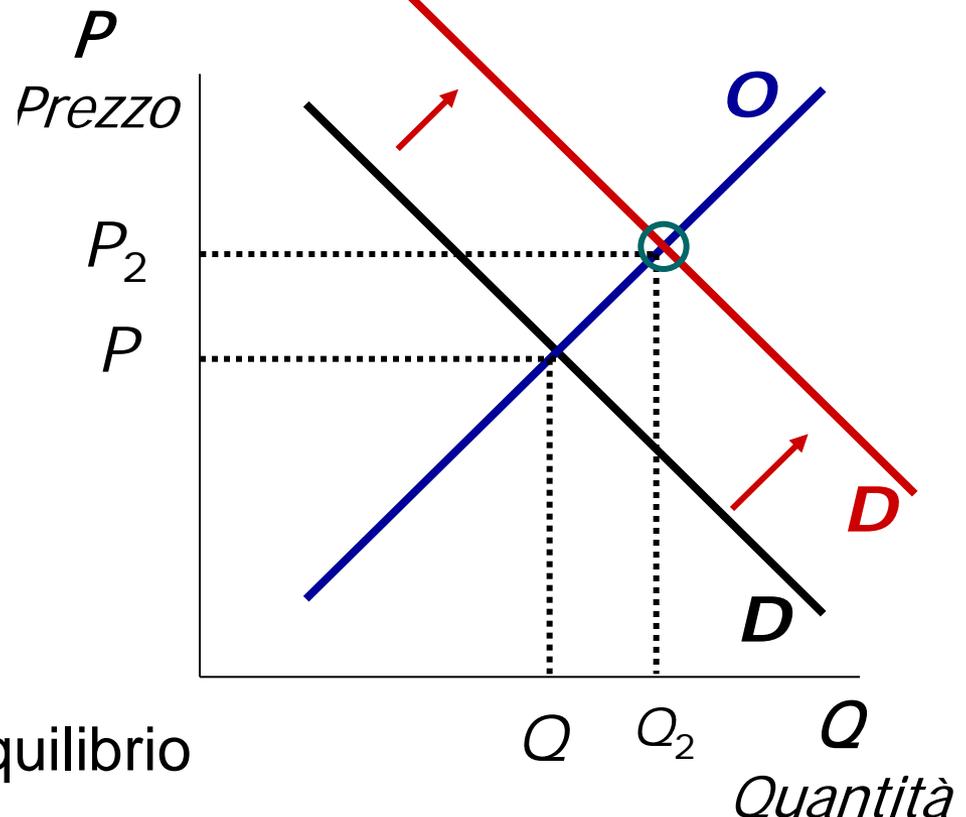
Un aumento del reddito

(**esogena**) Y comporta un aumento della domanda di pizza per ogni livello di prezzo. I consumatori vogliono consumare più pizza e l'offerta aumenta fino a q_2

la curva di **domanda**

si sposta verso l'alto

... e il prezzo e quantità di equilibrio (**endogene**) aumentano



Effetti di un cambiamento delle **esogene**

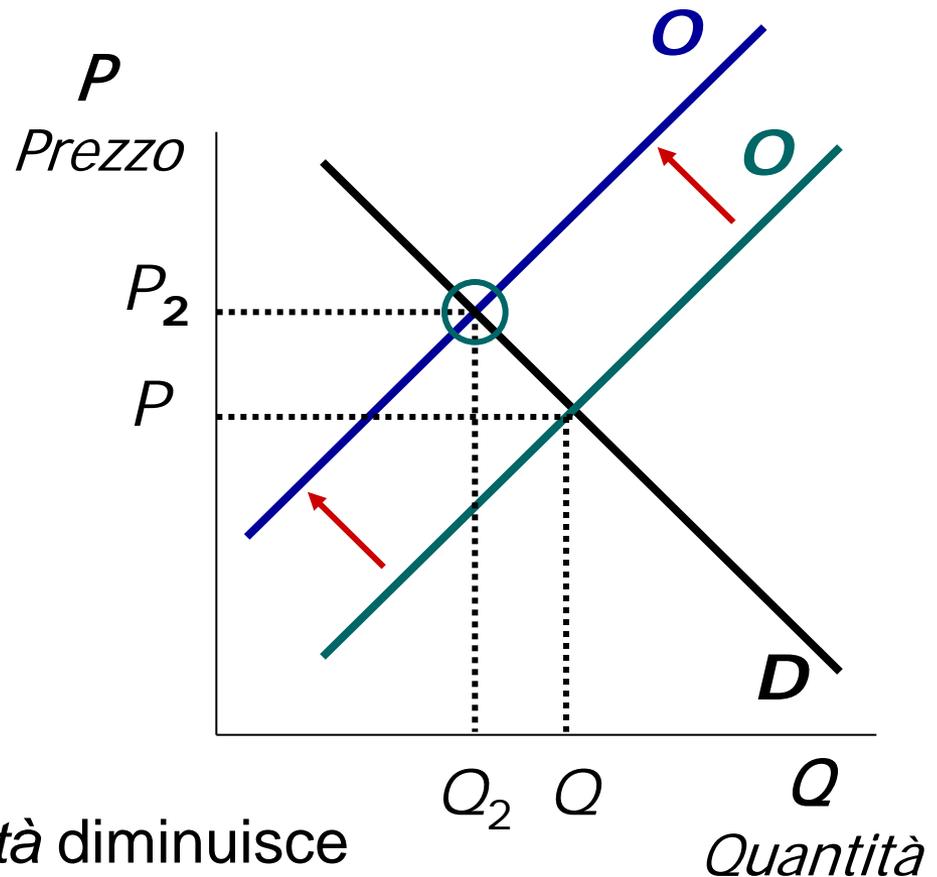
Un aumento del prezzo della mozzarella

Un aumento del prezzo di un fattore (**esogeno**) P_s riduce l'offerta di pizza per ogni livello di prezzo.

La curva di **offerta** si sposta verso l'alto.

...e le **endogene**:

il *prezzo* aumenta e la *quantità* diminuisce



Diversi modelli per studiare diversi problemi

Un modello spiega il comportamento delle variabili **endogene** in relazione alle **esogene**.

Problemi diversi richiedono modelli diversi (ovvero non tutte le variabili possono essere endogene).

- Il modello di domanda e offerta determina l'effetto su prezzo e quantità di equilibrio in seguito a una variazione del reddito e del prezzo dei fattori.
- Ma se vogliamo sapere perché il prezzo dei fattori è cambiato o perché il reddito subisca variazioni ... è necessario utilizzare un modello in cui queste variabili siano endogene

L'utilizzo dei modelli economici

Per ogni modello è importante comprendere:

- **Le domande:** a cui il modello cerca di rispondere
- Identificare le variabili **endogene**: variabili che sono spiegate dal modello
- Comprendere le **ipotesi di base**: ipotesi che identificano gli elementi essenziali del problema.
- Alcuni problemi non possono essere spiegati dal modello e sono identificati dalle variabili **esogene**.

L'utilizzo dei modelli economici

Per studiare qualsiasi fenomeno è necessario utilizzare un modello appropriato.

Il funzionamento dei mercati

I prezzi: flessibili vs vischiosi

- Nel **breve periodo** i prezzi cambiano lentamente in risposta ai disequilibri dei mercati (differenze tra domanda e offerta). Nel B.P. l'ipotesi di flessibilità dei prezzi è meno ragionevole.
 - I salari sono fissati per contratto e non cambiano istantaneamente
 - I listini prezzi non cambiano anche per lunghi periodi
- Nella realtà i prezzi non si aggiustano istantaneamente per rendere uguali domanda e offerta. (**prezzi vischiosi**)

Il funzionamento dei mercati

I prezzi: flessibili vs vischiosi

- Fino a quando i prezzi non variano in risposta a cambiamenti delle variabili **esogene**, i mercati non sono in equilibrio (no market clearing).
- Quindi possiamo osservare:
 - Disoccupazione (eccesso di offerta di lavoro)
 - Le imprese non vendono tutto il prodotto (eccesso di offerta di beni e servizi)
- Nel **lungo periodo** vale l'ipotesi di equilibrio dei mercati (**market clearing**). I prezzi sono flessibili, non esistono frizioni e le risorse disponibili sono pienamente impiegate.

Logica del corso

L'oggetto della macroeconomia:

- Come funziona il sistema macroeconomico.
- Come si misurano e cosa significano le variabili macroeconomiche.
- Il modello della macroeconomia (chiusa e aperta) se non esistono impedimenti alla variazione dei prezzi

La produzione di ricchezza nel lungo periodo:

- Che cosa permette ai paesi di produrre sempre di più?
- Perché molti paesi sono poveri? Quali politiche per favorirne lo sviluppo?
- I paesi poveri: sempre più vicini o sempre più distanti da quelli ricchi?
- Quali assetti politici e istituzionali appaiono appropriati?

Logica del corso

Il funzionamento dell'economia nel breve periodo:

- Domanda e offerta aggregate
- La moneta
- La disoccupazione
- Equilibrio macroeconomico
- Perturbazioni dell'equilibrio: shock di domanda e offerta
- L'intervento del governo: le politiche pubbliche
- La stabilizzazione
- Il debito pubblico

Sul libro di testo

Introduzione e funzionamento dell'economia nel breve periodo

- Il modello macroeconomico (capp. 1-2)

Il funzionamento macro nel lungo periodo:

- Moneta e inflazione (cap. 3-4)
- L'economia aperta (cap. 6)
- La disoccupazione (cap. 7)

La crescita nel lungo periodo.

- La crescita economica (capp. 8 e 9)

Sul libro di testo

Le fluttuazioni economiche.

Il funzionamento dell'economia nel breve periodo.

- Introduzione alle fluttuazioni economiche (cap. 10)
- La domanda aggregata (capp. 11-12)
- La domanda aggregata in una economia aperta (cap. 13)
- L'offerta aggregata (cap. 14)

Le politiche economiche

L'intervento del governo nell'economia.

- Le politiche di stabilizzazione (cap. 15)
- Il debito pubblico (cap. 16)

Sul libro di testo

Le microfondazioni della macroeconomia.

- Il consumo (cap. 18)
- Gli investimenti (cap. 19)
- Il sistema finanziario (cap. 20)
- Epilogo

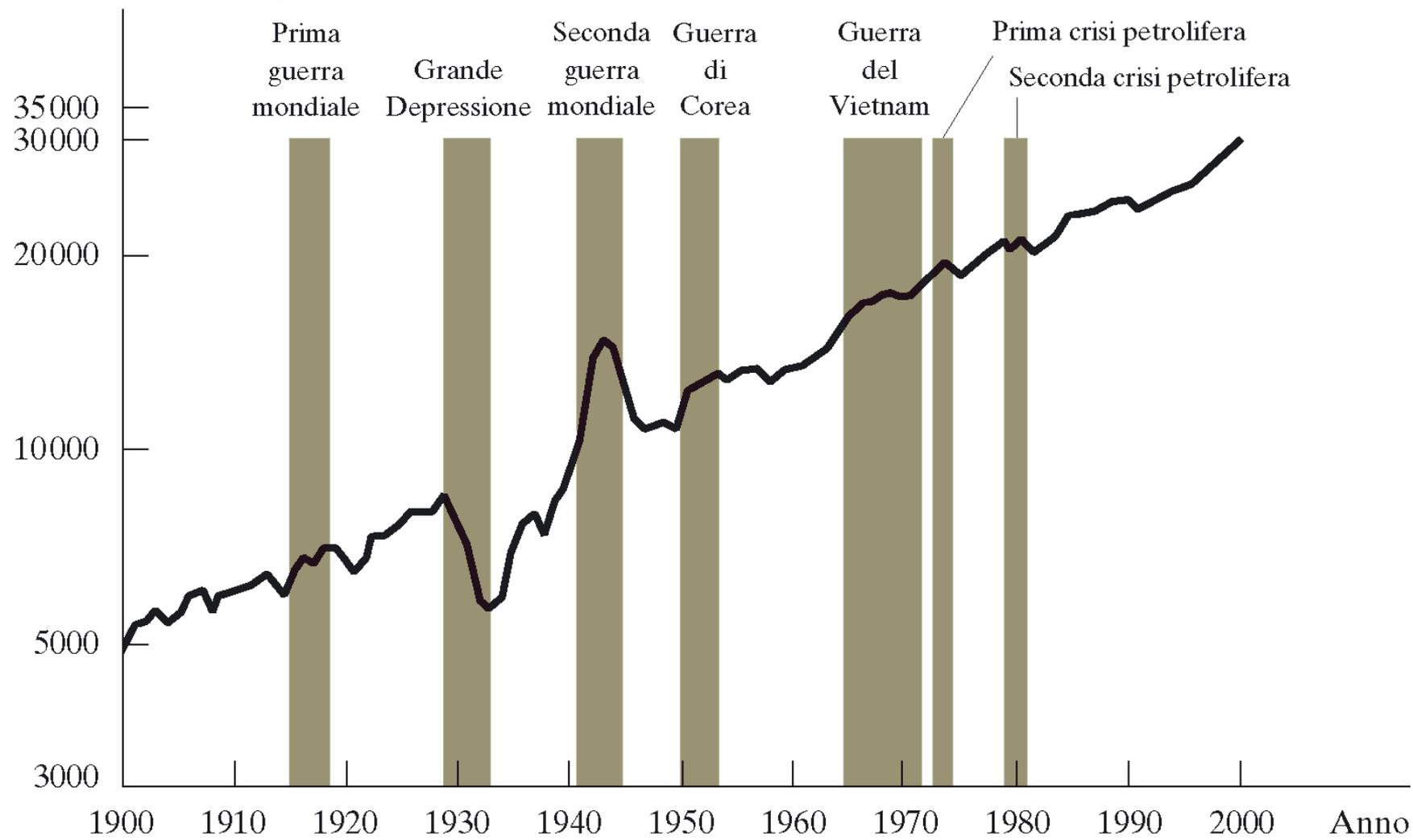
In sintesi

- La macroeconomia studia il funzionamento generale del sistema economico, in particolare:
 - Crescita di reddito e ricchezza
 - Il cambiamento nel livello dei prezzi
 - La sottoccupazione delle risorse
- I macroeconomisti cercano di capire il funzionamento dell'economia e di proporre politiche economiche per migliorarlo
- Vengono utilizzati diversi modelli per studiare diversi problemi.

Analisi di un caso

L'andamento dell'economia negli Stati Uniti

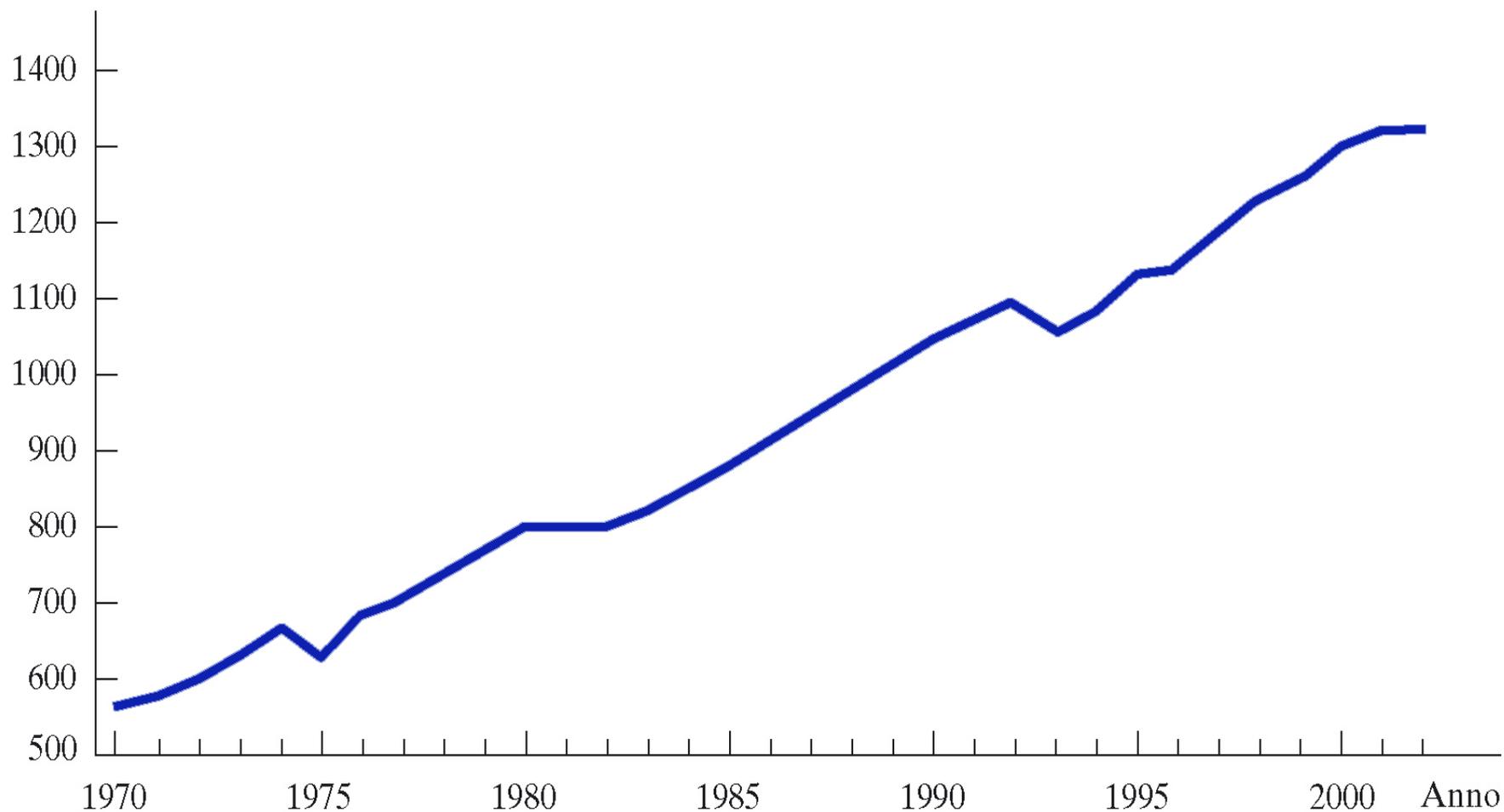
PIL reale pro capite
(in dollari del 1996)



Analisi di un caso

L'andamento dell'economia in Italia

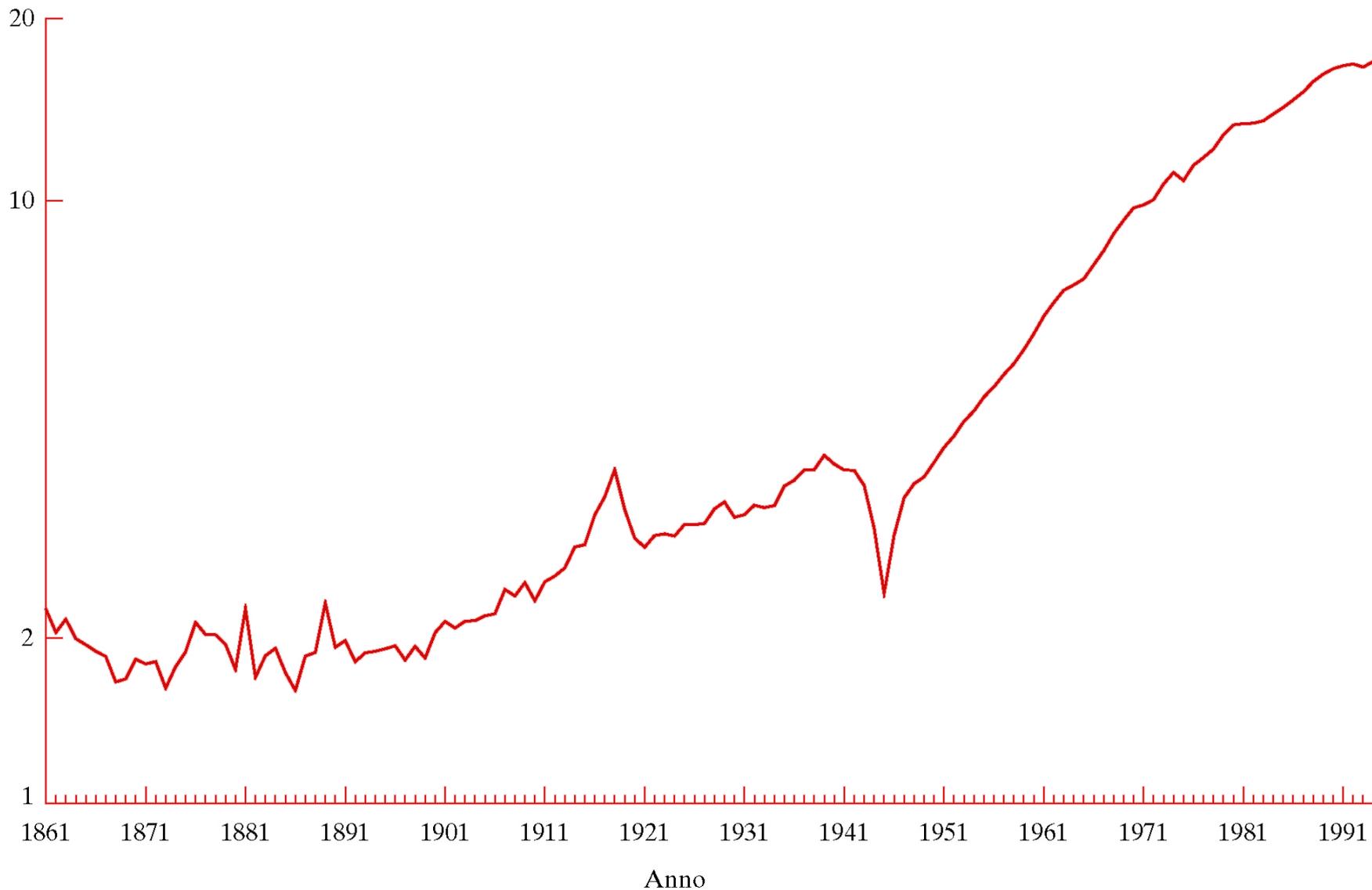
PIL reale
(in milioni di euro,
anno base 1995)



Analisi di un caso

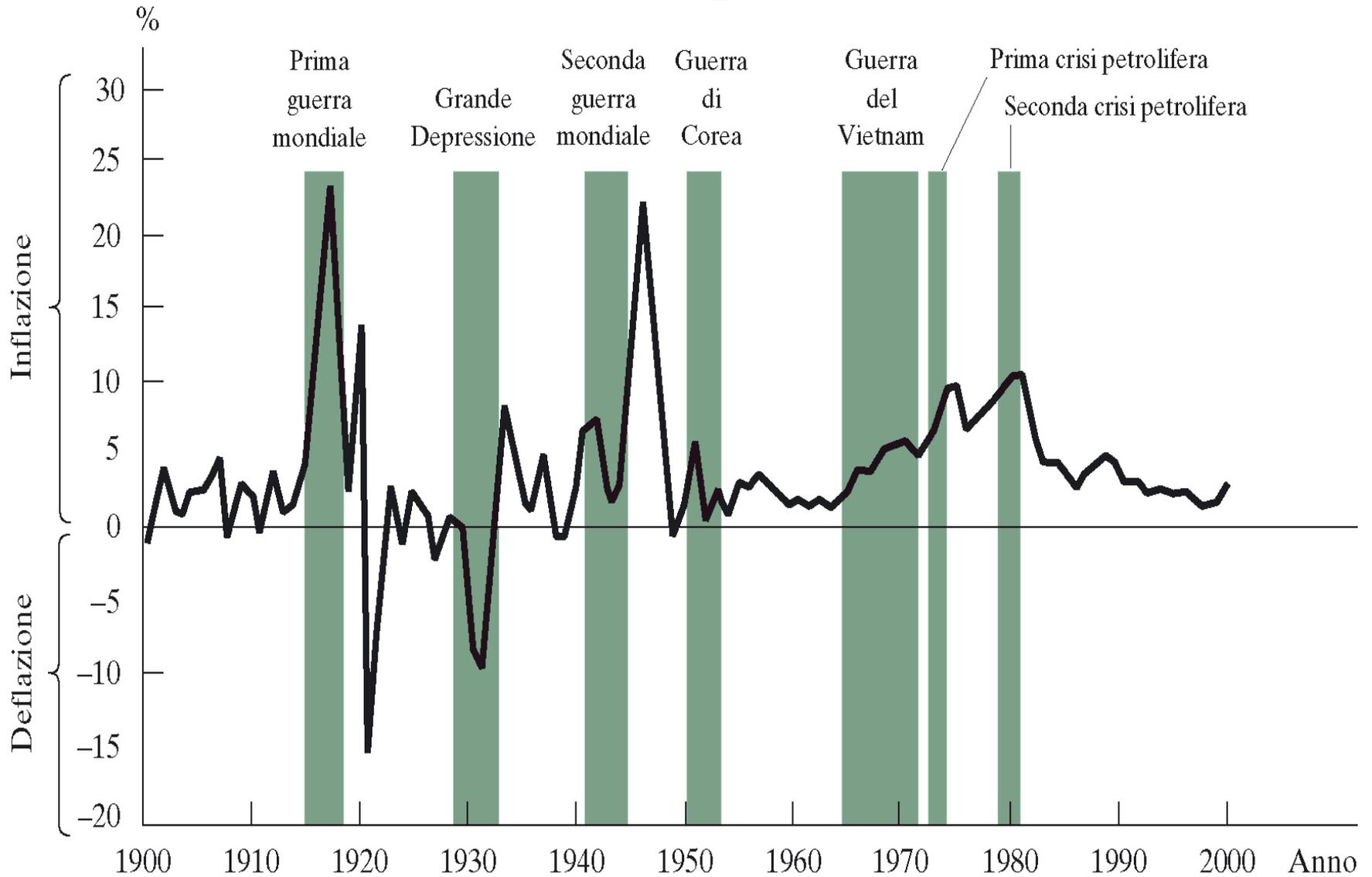
L'andamento dell'economia in Italia

Dati in milioni di lire 1985
(scala logaritmica)



Analisi di un caso

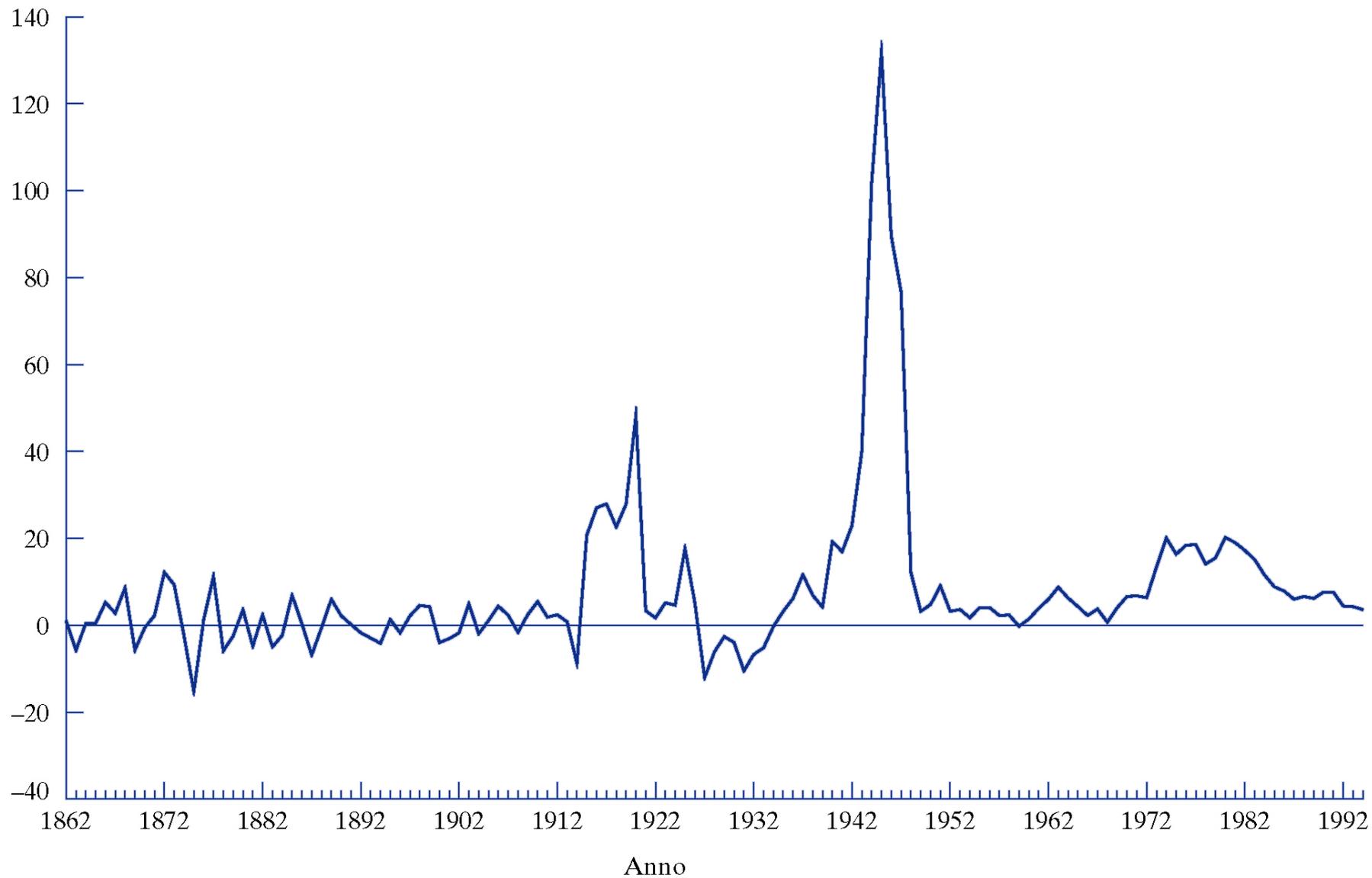
L'andamento dell'economia negli Stati Uniti



Analisi di un caso

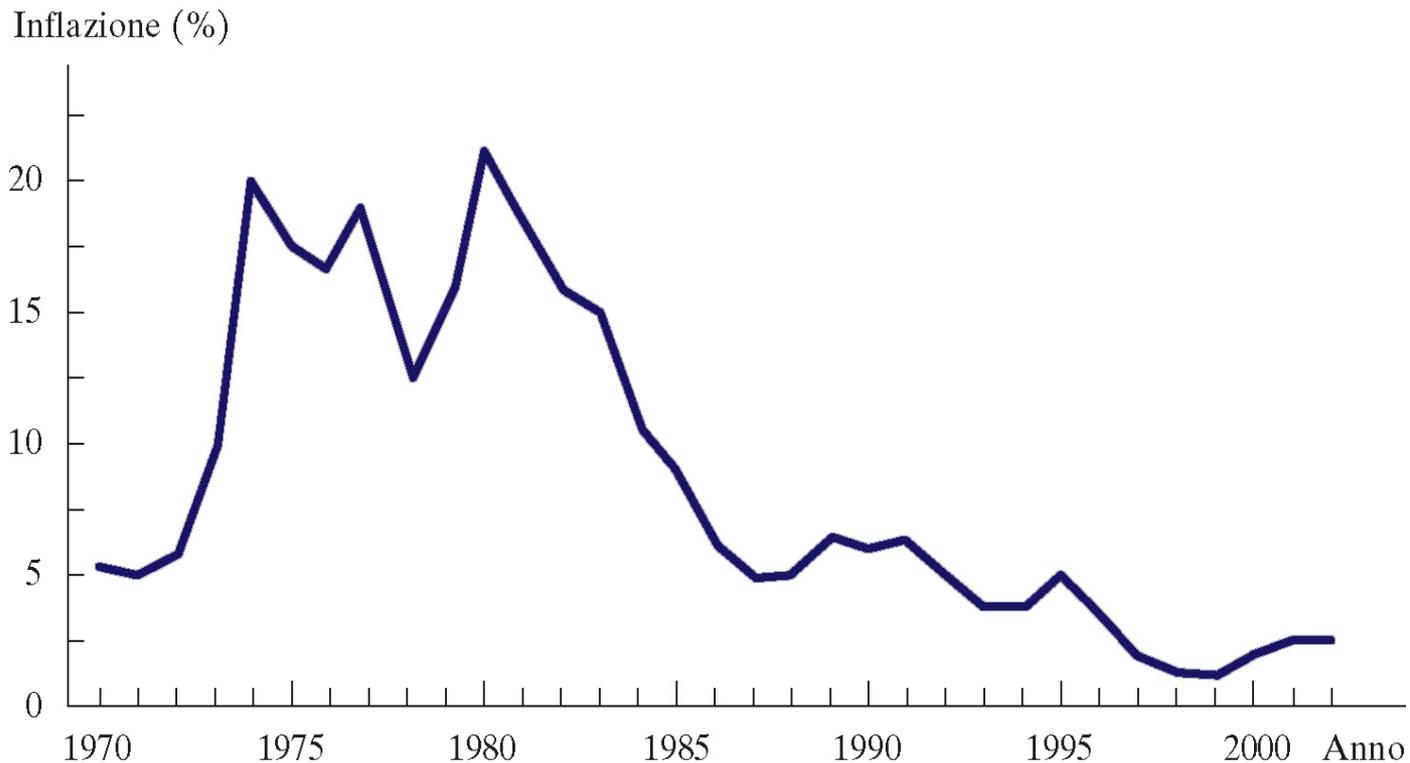
L'andamento dell'economia in Italia

Percentuale



Analisi di un caso

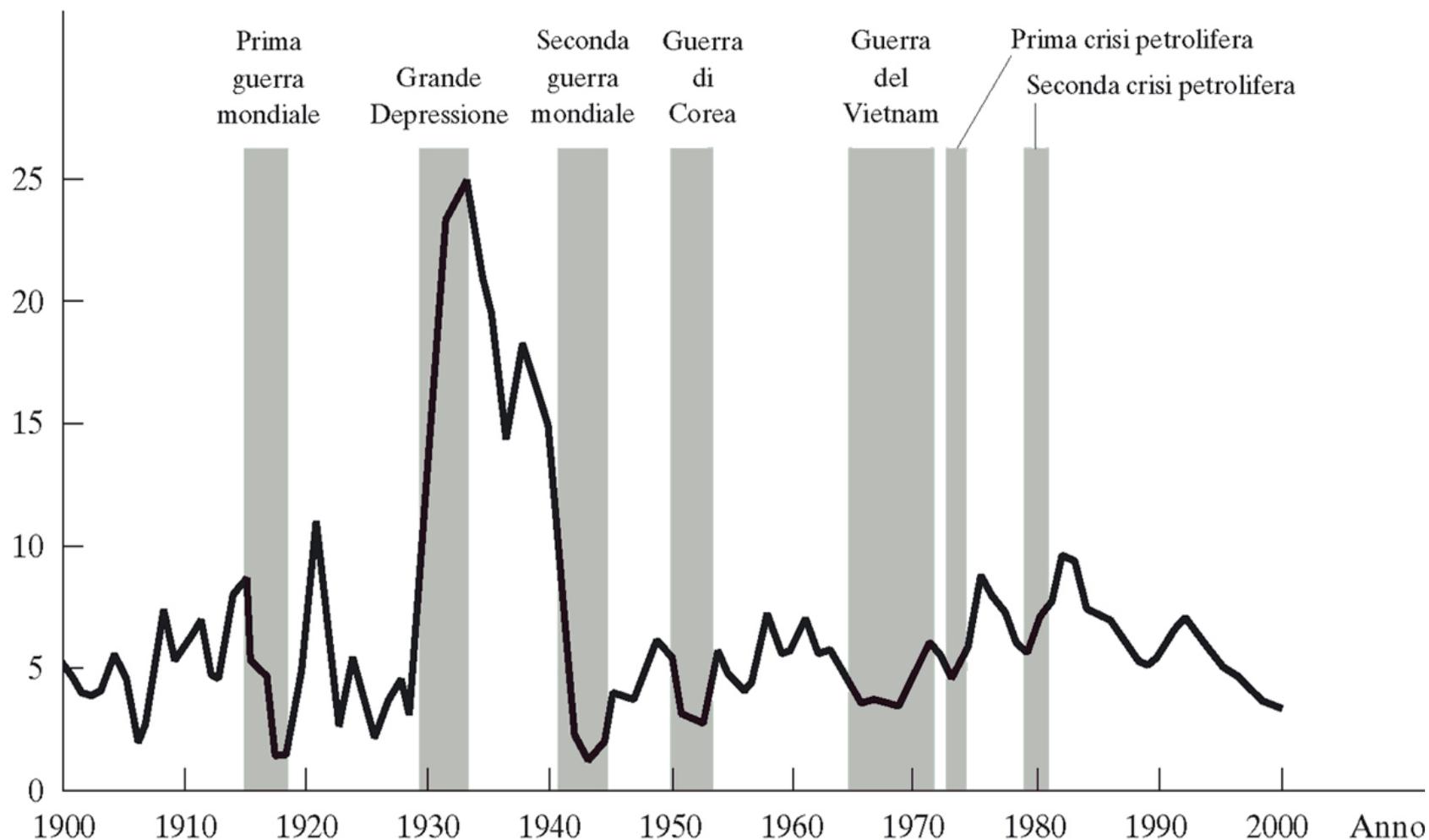
L'andamento dell'economia in Italia



Analisi di un caso

L'andamento dell'economia: Italia vs Stati Uniti

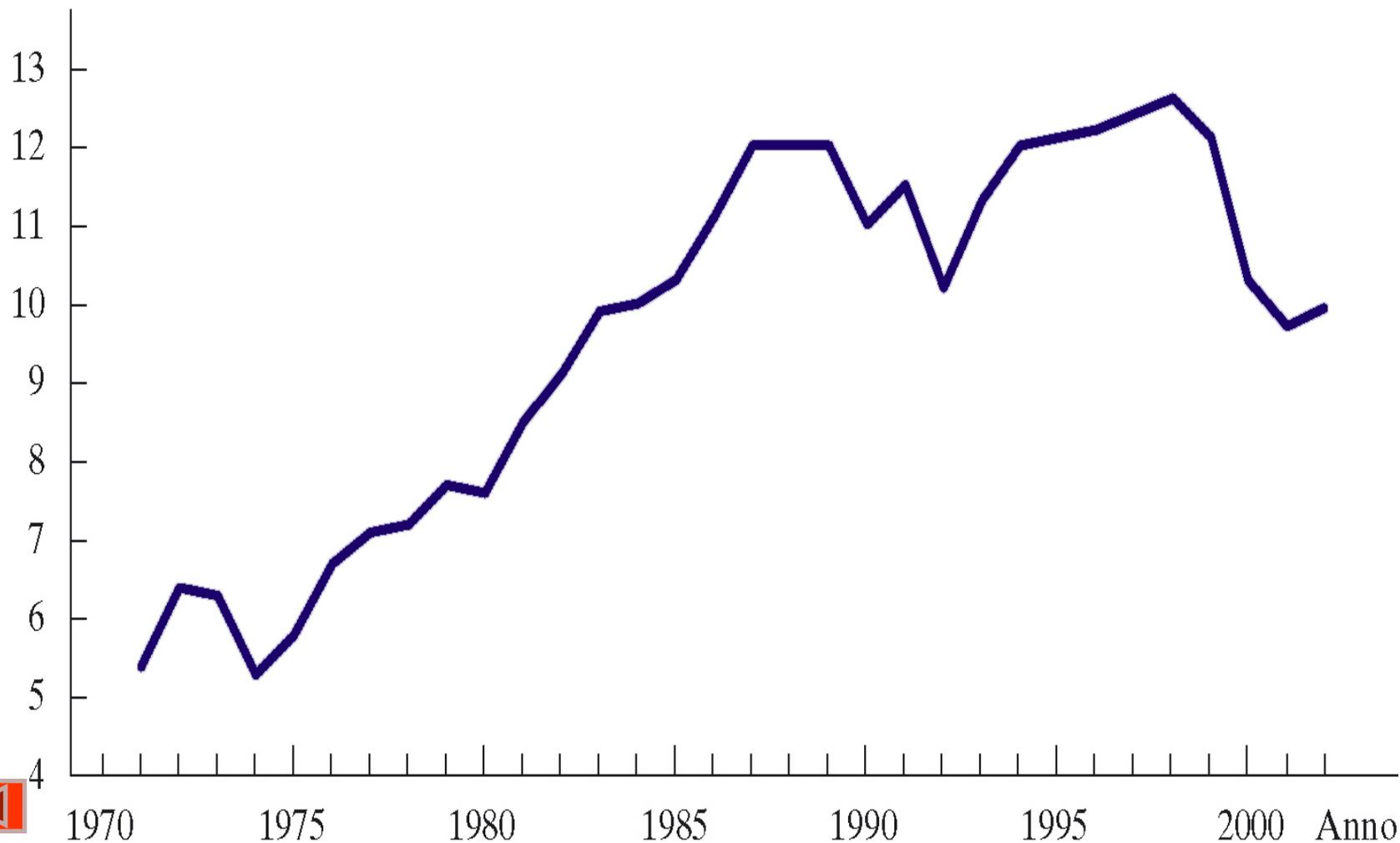
Disoccupazione (%)



Analisi di un caso

L'andamento dell'economia: Italia vs Stati Uniti

Disoccupazione (%)



La microeconomia e i modelli macroeconomici

- I fenomeni che caratterizzano l'andamento del sistema economico discendono dall'interazione di individui e imprese.
- Dato che le variabili aggregate sono la somma di variabili che descrivono i comportamenti individuali la teoria macroeconomica non può che fondarsi sulla **microeconomia**.
- Uno dei principi fondamentali della microeconomia è che gli agenti abbiano un comportamento ottimizzante dati gli obiettivi che si sono posti e i vincoli a cui sono sottoposti.